



PROGETTO GIOVANI DEL COMUNE DI PORDENONE SVILUPPO PIANO LOCALE DEI GIOVANI (SETTEMBRE 2010-GIUGNO 2011)

Si rende noto che con deliberazione n. 268 del 30 agosto 2010 la Giunta Comunale ha determinato di dovere sviluppare il Piano Locale dei Giovani per il periodo settembre 2010 - giugno 2011, approfondendo le seguenti tematiche ritenute fondamentali per la promozione del benessere dei giovani della città:

IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Visto lo scenario attuale di crisi economica e di allungamento della vita lavorativa degli adulti è evidente che l'accesso da parte dei giovani al mondo del lavoro, e di conseguenza alla possibilità di essere autonomi, si procrastina sempre più nel tempo. Questo è uno dei nodi che caratterizzano la crisi attuale e che ha ovvi risvolti anche sulla sfera personale, emozionale e relazionale delle giovani persone.

LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

Negli anni l'Amministrazione Comunale ha messo in atto strategie a favore del coinvolgimento dei giovani, ma sicuramente molto ancora deve essere fatto in tal senso, ed in maniera più profonda, per promuovere una maggiore partecipazione delle giovani generazioni alla vita sociale e culturale della città.

La questione della loro presunta scomparsa dall'arena partecipativa spesso è determinata dal fatto che la promozione del coinvolgimento giovanile è proposta mediante strumenti, contenitori, iniziative superate e largamente disertate. Le forme della partecipazione giovanile non sono più quelle tradizionali. La maggior parte dei giovani partecipa ai processi decisionali secondo forme d'impegno più individuali, meno collettive e di militanza. Il rischio di atomizzazione della partecipazione rischia di lasciare spazio a nuove forme di manipolazione e di esclusione.

LA MOBILITA' - Italia, Europa il mondo

Si tratta di favorire la mobilità dei giovani pordenonesi in Regione, in Italia, in Europa e anche in altre realtà extraeuropee, come i luoghi del "sud del mondo", per favorire consapevolezza e offrire occasione di crescita e di confronto professionale, relazionale, culturale, etc..

L'INDIPENDENZA E L'AUTONOMIA

In Italia negli ultimi dieci anni la percentuale di giovani che tra i 18 ed i 34 anni che vivono con i genitori è aumentata del 7%, giungendo a circa il 60%. Una delle criticità centrali è quella certamente del lavoro ma la questione abitativa è altrettanto un problema. La difficoltà di reperire un alloggio e l'affitto elevato è una delle cause per cui i giovani non formano una propria famiglia e non intraprendono un compiuto percorso di autonomia sociale e personale.

MUSICA E CREATIVITA'

Sul versante musicale e della creatività giovanile, vocazione originaria del Deposito Giordani, il lavoro in città è stato rilevante. Molte sono state le iniziative per dare voce ai giovani e alla loro creatività. Tuttavia è necessario investire ulteriormente in questo ambito.

Pertanto si rende necessario avviare un processo che da una parte promuova la discussione e il confronto su questi temi e dall'altra responsabilizzi, promuova l'adesione e la logica di fare sistema tra tutti i soggetti (associazioni, enti, cooperative, imprese) che operano nell'ambito delle politiche giovanili.

Verranno attivati 5 tavoli tematici, che affronteranno le prioritarie questioni riguardanti il mondo giovanile e ai quali verranno invitati a partecipare tutti i soggetti del territorio che ritengano di potere apportare il proprio contributo, nella prospettiva di definire, co-progettare ed attivare interventi a favore della popolazione giovanile nei suddetti ambiti d'intervento.

Si comunicano a tal fine le date di convocazione degli incontri di discussione e progettazione:

TAVOLI TEMATICI:

- **Il lavoro e la formazione**, martedì 14 settembre 2010 ore 10,30
- **La partecipazione e l'inclusione sociale**, mercoledì 15 settembre 2010 ore 10,30
- **La mobilità**, martedì 14 settembre 2010 ore 15,00
- **L'indipendenza e l'autonomia**, venerdì 10 settembre ore 10,30
- **Creatività/musica**, lunedì 13 settembre 2010 ore 17,00

TUTTI GLI INCONTRI SI TERRANNO PRESSO IL DEPOSITO GIORDANI, IN VIA PRASECCO, N. 13 A PORDENONE.

Si invita la S.V, eventualmente estendendo l'invito ad altri soggetti del territorio che possono essere interessati da tale processo di co-progettazione, a partecipare agli incontri a cui ritiene di potere portare il proprio contributo.

Per informazioni o per l'adesione e la partecipazione ai suddetti tavoli è possibile contattare il Settore Politiche Sociali:

SETTORE POLITICHE SOCIALI, Via S. Quirino n. 5 Pordenone
giovanni.diprima@comune.pordenone.it - www.comune.pordenone.it

Pordenone, 31 agosto 2010

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
Giovanni Di Prima